



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 07 Servizi alla Persona - Politiche dell' Istruzione n° 477 del 17/12/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: PROGETTO INDIVIDUALE AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L.328/00 GIOVANE DISABILE - AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO SPESA

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n.38 del 03.04.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione di G.M. n.344 del 21/05/2019 è stato approvato il P.E.G.;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato che il Regolamento di contabilità dell'Ente è stato approvato con deliberazione C.C.n.19 del 24 marzo 2017;

Tenuto conto che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione Siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione delle prestazioni e dei servizi volti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;

Che il co. 1 dell'art. 3 della medesima legge prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";

Che il co. 1 dell'art. 8 della medesima legge impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale e di promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisiche e psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;

Vista la Legge Regionale n.22 del 09/05/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali della Regione Sicilia;

Vista la Legge n.328 del 08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le Asp, predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" finalizzato a ottenere in pieno l' integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità di cui all'art. 3 della legge n.104 del 1992;

Che il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;

Rilevato che la realizzazione dei progetti elaborati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare, depositati agli atti d'ufficio, è un adempimento obbligatorio in quanto oltre ad essere previsto dall'art. 14 della legge 328/00, trattasi, ai sensi dell'art. 22 della stessa legge, di un LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

Che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana";

Che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Considerato che è necessario attivare per il giovane disabile, meglio individuato agli atti d'ufficio, di cui all'allegato A e i cui dati non vengono pubblicati ai sensi del D.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" il progetto individualizzato di cui all' art. 14 della l. 328/00 ;

Considerato che per il giovane disabile è stato predisposto dall'Unità Valutativa Multidisciplinare un progetto di intervento individualizzato finalizzato ad assicurare condizioni di vita dignitose ed autonome in alternativa al ricovero presso strutture residenziale, intervento maggiormente oneroso per questo Ente, che si traduce in un percorso personalizzato in cui le varie azioni sono coordinate in maniera mirata per rispondere in modo complessivo ai bisogni del beneficiario secondo la quantificazione dell'intervento indicata nel dispositivo;

Rilevato che, per rispondere in modo adeguato all' esigenza della disabile, la programmazione deve essere fatta a lungo termine in quanto la continuità del programma stesso rappresenta l'elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul disabile e sul sistema familiare di appartenenza;

Considerato che l'importo necessario per garantire l'attivazione del progetto di vita in favore del giovane disabile per il periodo dal 01/12/19 al 31/12/19 ammonta ad €. 700,00;

Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa :

- 1) autorizzare l'attivazione del progetto individuale di intervento in favore del giovane disabile, meglio individuato agli atti d'ufficio, di cui all'allegato A e i cui dati non vengono pubblicati ai sensi del D.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali", meglio individuata agli atti d'ufficio;
- 2) impegnare al cap. n.1906.2, cod. bil. 12.02-1.03.02.99.999 , del P.E.G. 2019, scad.31/12/ 2019 dell'importo pari a € 700,00, relativamente al periodo dal 01/12/19 al 31/12/19 per la realizzazione del progetto individuale di intervento per il disabile di cui sopra;
- 3) di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00.

Ragusa,

Dirigente

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il Responsabile del Procedimento: f.to Silvana Digiocomo

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 17/12/2019

Dirigente
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale